

Tabella 17 - Limiti di spesa 2014.

Spese per sponsorizzazioni (art 6, comma 9, decreto-legge 78/2010, come convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	21.880
b) Limite di spesa 2014	0
c) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b) entro il 31.10.14	21.880
Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, l. n. 122/10) (3)	
a) Spesa 2009	28.308
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	14.154
c) Spese effettuata 2014	12.409
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	14.154
Spese per autovetture e acquisto di buoni taxi (art 6 co. 14 dl 78/2010 convertito nella legge n. 122 del 30.07.2010) (4)	
a) Spesa 2009	62.901
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (20% spesa 2009)	12.581
Art. 5 co. 2 dl 95/2012 convertito nella legge 135 7.8.2012; art. 15 co. 1 dl 66/14 convertito nella legge n.89 del 23.06.2014	
c) Spesa 2011 (al netto spese acquisto autovetture)	62.911
d) Limite di spesa 2014 (max 50% sino al 30.04.2014, max 30% dal 1.5. al 31.12.2014) (4)	23.067
e) Spesa effettuata nel 2014	31.453
Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale (art. 6 comma 3 l. n. 122/2010)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	26.225
b) Riduzione 10% compenso Revisori dei Conti	5.484
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	1.018
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a+b+c)	32.727
Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale (art. 5 comma 14 l. n. 135/2012)	
e) Riduzione 5% compenso Presidente	13.113
f) Riduzione 5% compenso Revisori dei Conti	2.742
g) Riduzione 5% gettoni di presenza Comitato Portuale	509
h) Somma versata al bilancio dello Stato (e+f+g)	16.364
3) Al netto delle spese di aggiornamento professionale (security Portuale, dei luoghi di lavoro ed ex dl 81/2008) 4) Deroga per contratto pluriennale in essere con scadenza al 31.12.2015	

Tabella 18 - Limiti di spesa 2014.

Spese per consumi intermedi categoria I.1.3 (art. 8 comma 3, dl 95/2012, convertito, con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135 e art. 50 co. 3 d.l. n. 66/2014 convertito con legge n. 89 del 23.06.2014)	
a) Spesa prevista nel 2012	3.456.534
b) Spesa sostenuta nel 2010	1.864.598
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30/06/2014 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (5)	279.690
d) Limite di spesa 2014 (a-c)	3.176.844
e) Spesa effettuata nel 2014	3.084.450
Spese per acquisto di mobili ed arredi (art. 1 commi 141/142 l. n. 228/2012)	
a) Spesa 2010	61.689
b) Spesa 2011	249.567
c) Spesa media 2010/2011	155.628
d) Limite di spesa 2013 (20% spesa media 2010 e 2011)	31.126
e) Spesa effettuata nel 2014	30.549
f) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2012 (d-c)	124.502

5) Nel calcolo, oltre alla voce contenuta nella categoria "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi" sono considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Tabella 19 - Limiti di spesa 2014.

Spese di manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2 commi 618-623 l. n. 244/2007 come modificato dall'art. 8 l. 30 luglio n. 122)		
		2014
a) Numero degli immobili		1
b) Valore degli immobili		6.173.200
c) Limite di spese (2%)		123.460
Spesa effettuata nel 2014	per manutenzione ordinaria	37.565
	per manutenzione straordinaria	3.172
	in totale	40.737
e) Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	27.564
	per manutenzione straordinaria	20.766
	in totale	48.330
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.06.2014 (e-c)		0

5.3 - Situazione amministrativa

Nella tabella n. 20 sono riportati i dati relativi alla situazione amministrativa del 2014 messi in relazione con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 20 - Situazione amministrativa.

RENDICONTO FINANZIARIO	2013 (a)	2014 (b)	Var. ass. b-a	Var. % b/a
Consistenza di cassa all'1.1	44.950.378	28.528.740	-16.421.638	-36,53
Riscossioni				
- in conto competenza	19.780.768	31.619.242	11.838.474	59,85
- in conto residui	1.419.091	20.075.569	18.656.478	1.314,68
tot. Riscossioni	21.199.859	51.694.811	30.494.952	143,85
Pagamenti				
- in conto competenza	18.052.247	15.172.501	-2.879.746	-15,95
- in conto residui	19.569.248	35.138.900	15.569.652	79,56
tot. Pagamenti	37.621.495	50.311.401	12.689.906	33,73
Consistenza di cassa al 31.12	28.528.742	29.912.150	1.383.408	4,85
Residui attivi				
- degli esercizi precedenti	105.970.928	94.951.186	-11.019.742	-10,40
- dell'esercizio	9.626.235	2.870.569	-6.755.666	-70,18
tot. Residui attivi	115.597.163	97.821.755	-17.775.408	-15,38
Residui passivi				
- degli esercizi precedenti	119.568.246	95.482.269	-24.085.977	-20,14
- dell'esercizio	11.240.536	14.018.319	2.777.783	24,71
tot. Residui passivi	130.808.782	109.500.588	-21.308.194	-16,29
Avanzo d'amministrazione	13.317.123	18.233.317	4.916.194	36,92

Ripartizione dell'avanzo di amministrazione	
Trattamento di fine rapporto	1.416.860
Fondo rischi ed oneri	1.410.847
Fondo ripristino investimenti	0
Rischio su contenzioso tributario	1.000.000
Fondo svalutazione crediti	2.110.736
Totale parte vincolata	5.938.443
Parte disponibile	12.294.875
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2014	12.294.875
Totale disponibile	12.294.875
Totale avanzo di amministrazione	18.233.318

L'avanzo di amministrazione si incrementa del 37 per cento (+4,9 milioni in valore assoluto) passando dai 13,3 milioni, del 2013, ai 18,2 milioni dell'esercizio successivo.

Il totale delle riscossioni nel 2014 (51,7 milioni) cresce, rispetto all'esercizio precedente (21,2 milioni), del 143,8 per cento (+30,5 milioni in valore assoluto) grazie all'incremento sia delle "riscossioni in conto competenza" (+11,8 milioni in valore assoluto) sia al sensibile aumento delle "riscossioni in conto residui" (+18,6 milioni in valore assoluto) che passano da 1,4 milioni del 2013 a 20 milioni nel 2014.

Nel 2014 (50,3 milioni) il totale dei pagamenti, evidenzia un incremento del 33,7 per cento rispetto all'esercizio precedente (37,6 milioni) derivante dalla crescita dei "pagamenti in conto residui" (+79,5 per cento) mentre i "pagamenti in conto competenza" subiscono una flessione del 15,9 per cento (-2,9 milioni).

Il totale dei residui attivi (97,8 milioni nel 2014 a fronte dei 115,6 milioni nel 2013) diminuisce del 15,4 per cento con una variazione assoluta pari a 17,7 milioni.

Nel dettaglio si rileva una diminuzione sia dei residui pregressi (-10,4 per cento) sia dei residui dell'esercizio (-70,2 per cento).

Il totale dei residui passivi decresce del 16,3 per cento (130,8 milioni nel 2013 contro i 109,5 milioni del 2014). I residui pregressi diminuiscono del 20,1 per cento mentre i residui dell'esercizio aumentano del 24,7 per cento.

5.4 - La gestione dei residui

Nelle seguenti tabelle viene illustrata la situazione dei residui attivi e passivi, inerenti agli esercizi 2013 e 2014, con le relative variazioni assolute e percentuali.

Tabella 21 - Residui attivi.

<i>(importi in euro)</i>				
Residui attivi	Entrate correnti	Entrate in c/capitale	Entrate per partite di giro	Totale
Consistenza di cassa all'1.1.2013	5.398.751	96.775.989	6.053.654	108.228.394
Riscossioni	730.467	646.986	41.638	1.419.091
Variazioni	-631.919	-60	-206.395	-838.374
a) Rimasti da riscuotere al 31.12.2013	4.036.366	96.128.942	5.805.621	105.970.929
b) Rimasti da riscuotere dalla competenza es. 2013	2.811.091	5.737.903	1.077.241	9.626.235
Totale complessivo a + b	6.847.457	101.866.845	6.882.862	115.597.164
Consistenza di cassa all'1.1.2014	6.847.457	101.866.845	6.882.862	115.597.164
Riscossioni	5.577.931	12.923.537	1.574.101	20.075.569
Variazioni	-386.887	-183.387	-135	-570.409
a) Rimasti da riscuotere al 31.12.2014	882.639	88.759.921	5.308.626	94.951.186
b) Rimasti da riscuotere dalla competenza es. 2014	1.090.534	144.451	1.635.585	2.870.570
Totale complessivo a + b	1.973.173	88.904.372	6.944.211	97.821.756

Tabella 22 - Variazioni residui attivi.

Variazione assoluta 2014-2013				Variazione % 2014/2013			
En.Corr.	En.c/cap.	En.Par.Gi.	tot.	En.Corr.	En.c/cap.	En.Par.Gi.	tot.
1.448.706	5.090.856	829.208	7.368.770	26,83	5,26	13,70	6,81
4.847.464	12.276.551	1.532.463	18.656.478	663,61	1.897,50	3.680,44	1.314,68
245.032	-183.327	206.260	267.965	-38,78	305.545,00	-99,93	-31,96
-3.153.727	-7.369.021	-496.995	-11.019.743	-78,13	-7,67	-8,56	-10,40
-1.720.557	-5.593.452	558.344	-6.755.665	-61,21	-97,48	51,83	-70,18
-4.874.284	-12.962.473	61.349	-17.775.408	-71,18	-12,72	0,89	-15,38

Tabella 23 - Residui passivi.

Residui passivi	Uscite correnti	Uscite in c/capitale	Uscite per partite di giro	Totale
Consistenza di cassa all'1.1.2013	6.776.262	131.187.828	1.565.893	139.529.983
Pagamenti	2.484.380	16.793.742	291.126	19.569.248
Variazioni	-315.860	-76.649	19	-392.490
a) Rimasti da pagare al 31.12.2013	3.976.022	114.317.437	1.274.787	119.568.246
b) Rimasti da pagare dalla competenza es. 2013	2.171.703	7.761.068	1.307.765	11.240.536
Totale complessivo a + b	6.147.725	122.078.505	2.582.552	130.808.782
Consistenza di cassa all'1.1.2014	6.147.725	122.078.505	2.582.552	130.808.782
Pagamenti	1.848.257	31.823.474	1.467.169	35.138.900
Variazioni	-127.427	-60.186	0	-187.613
a) Rimasti da pagare al 31.12.2014	4.172.041	90.194.846	1.115.383	95.482.270
b) Rimasti da pagare dalla competenza es. 2014	2.948.468	9.279.181	1.790.670	14.018.319
Totale complessivo a + b	7.120.509	99.474.027	2.906.053	109.500.589

Tabella 24 - Variazioni residui passivi.

Variazione assoluta 2014-2013				Variazione % 2014/2013			
Usc.Corr.	Usc.c/cap.	Usc.Par.Gi.	tot.	Usc.Corr.	Usc.c/cap.	Usc.Par.Gi.	tot.
-628.537	-9.109.323	1.016.659	-8.721.201	-9,28	-6,94	64,93	-6,25
-636.123	15.029.732	1.176.043	15.569.652	-25,60	89,50	403,96	79,56
188.433	16.463	-19	204.877	-59,66	-21,48	-100,00	-52,20
196.019	-24.122.591	-159.404	-24.085.976	4,93	-21,10	-12,50	-20,14
776.765	1.518.113	482.905	2.777.783	35,77	19,56	36,93	24,71
972.784	-22.604.478	323.501	-21.308.193	15,82	-18,52	12,53	-16,29

I totali delle voci che costituiscono residui attivi evidenziano una diminuzione sia dei residui di parte corrente, che passano da 6,8 milioni nel 2013 a 1,9 milioni nel 2014 (-71,2 per cento), sia dei residui in conto capitale che passano da 101,8 milioni a 88,9 milioni (-12,7 per cento). Le partite di giro risultano stabili (6,9 milioni nel 2013, 7 milioni circa nel 2014).

Nei residui passivi si rileva un aumento di quelli di parte corrente, 6,1 milioni nel 2013 e 7,1 milioni nell'esercizio successivo (+15,8 per cento) e una diminuzione dei residui in conto capitale che passano dai 122 milioni del 2013 ai 99,5 milioni del 2014 (-18,5 per cento). Le partite di giro aumentano del 12,5 per cento.

Infine, sempre nell'ambito del controllo sui residui, la tabella seguente riporta il quadro di riconciliazione tra, crediti e debiti, dello stato patrimoniale con i residui attivi e passivi del rendiconto finanziario.

Tabella 25 - Riconciliazione tra stato patrimoniale e situazione dei residui attivi e passivi 2014.

Stato patrimoniale Attivo - Crediti al 31/12/2014	Importo in euro
Crediti verso clienti	179.621
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	92.660.025
Crediti tributari	14.370
Altri crediti	2.857.002
a) Totale crediti	95.711.018
Rendiconto finanziario 2014 - Accertamenti	
Accertamenti che non costituiscono crediti	2.110.737
b) Totale accertamenti (b-a)	2.110.737
Totale (a+b)	97.821.755
Residui attivi 31/12/2014	Situazione amministrativa generale
Importo totale	97.821.755
Stato patrimoniale Passivo - Debiti al 31/12/2014	Importo in euro
Debiti verso fornitori	6.364.756
Debiti verso banche	19.338.000
Debiti tributari	0
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0
Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	288.888
Debiti diversi	102.848.191
c) Totale Debiti	128.839.835
Rendiconto finanziario 2014 - Impegni	
Impegni che non costituiscono debiti	-19.339.247
d) Totale impegni (d-c)	-19.339.247
Totale (c+d)	109.500.588
Residui passivi 31/12/2014	Situazione amministrativa generale
Importo totale	109.500.588

Lo sbilanciamento, pari a 2.110.737 euro, che si rileva tra i crediti e i residui attivi viene motivato dall'ente considerando che il totale della voce di euro 92.660.025 (*Crediti verso lo Stato da altri soggetti pubblici*) è esposta al netto dell'ammontare del fondo di svalutazione crediti pari ad euro 2.110.737.

Quanto, invece, allo sbilanciamento, pari a -19.339.247¹¹ euro, che si rileva tra i debiti ed i residui passivi l'Ente riferisce che il saldo relativo alla voce debiti vs banche, pari ad euro 19.338.000, riguarda prestiti già contratti e da attingere al sistema bancario, relativi al finanziamento di quota parte delle opere deliberate nel corso del 2012 e del 2013 con risorse a carico dell'Ente. Di conseguenza l'importo dei debiti è più alto.

¹¹ Fonte: A.P. di La Spezia «la differenza di euro 1.248 tra totale debiti e totale residui passivi (al netto dei 19.338.000) è relativa a ritenute di acconto da versare a fine anno per parcelle ricevute da professionisti di cui è arrivata solo la preparcella, dunque il debito vs i professionisti figura più alto di tale importo in quanto ancora non è stata scomputato l'importo ritenute versate che viene evidenziato successivamente quando arriva la parcella definitiva con indicazione della ritenuta di acconto».

5.5 - Il conto economico

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi al conto economico.

Tabella 26 - Conto economico.

	2013 (a)	2014 (b)	Var. ass. b-a	Var. % b/a
A) Valore della produzione				
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	19.470.738	26.532.544	7.061.806	36,27
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	0	5.378	5.378	
Totale A	19.470.738	26.537.922	7.067.184	36,30
B) Costi della produzione				
Per materia prime, sussidiarie, consumo e merci	33.518	27.321	-6.197	-18,49
Per servizi	7.495.592	8.921.672	1.426.080	19,03
Per godimento beni terzi	192.829	39.348	-153.481	-79,59
Per il personale	3.738.069	3.898.796	160.727	4,30
Ammortamenti e svalutazioni	1.380.753	2.468.309	1.087.556	78,77
Oneri diversi di gestione	0	0	0	
Totale B	12.840.761	15.355.446	2.514.685	19,58
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	6.629.977	11.182.476	4.552.499	68,67
C) Proventi e oneri finanziari				
Altri proventi finanziari	0	0	0	
Proventi diversi dai precedenti e interessi attivi	25.252	109.729	84.477	334,54
Interessi e altri oneri finanziari	-735	-1.224	-489	66,53
Totale C	24.517	108.505	83.988	342,57
E) Proventi e oneri straordinari				
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti al n. 5)	1.016.195	148.139	-868.056	-85,42
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti al n. 149	-1.047.876	-979.491	68.385	-6,53
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti da gestione di residui	315.861	133.579	-182.282	-57,71
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione dei residui	-631.919	-387.022	244.897	-38,75
Totale E	-347.739	-1.084.795	-737.056	211,96
Risultato economico prima delle imposte	6.306.755	10.206.186	3.899.431	61,83
F) Imposte dell'esercizio	399.965	365.503	-34.462	-8,62
Totale	399.965	365.503	-34.462	-8,62
Avanzo/disavanzo economico	5.906.790	9.840.683	3.933.893	66,60

Il valore della produzione, nel corso del 2014, aumenta del 36,3 per cento (+7 milioni in valore assoluto). Le voci più significative che concorrono alla formazione del valore della produzione sono i cespiti derivanti dalla tassazione tributaria (tassa di ancoraggio e tassa portuale come già messo in evidenza al punto 5.2.1 riguardante le entrate) e dai canoni demaniali.

I costi aumentano, nel 2014, del 19,6 per cento (+2,5 milioni in valore assoluto). Le voci di maggior peso, all'interno dei costi, sono quelle relative ai "servizi", con 8,9 milioni (+19 per cento rispetto al 2013), al "personale", con 3,9 milioni (+4,3 per cento) e agli "ammortamenti e svalutazioni", con 2,5 milioni (+78,7 per cento). Il saldo tra il valore e il costo della produzione, aumenta del 68,7 per

cento passando dai 6,6 milioni del 2013 agli 11,2 milioni del 2014. I proventi ed oneri finanziari (interessi attivi bancari e interessi diversi) presentano un saldo positivo pari a 108.505 euro a fronte dei 24.517 euro del 2013 (+343 per cento), l'aumento deriva dall'applicazione degli interessi di mora su ritardati pagamenti e da alcune rateizzazioni sul pagamento dei canoni demaniali.

Nel saldo dei proventi ed oneri straordinari, dato dalla somma algebrica delle plusvalenze con le minusvalenze e le sopravvenienze attive con le sopravvenienze passive, prevale una maggiore consistenza degli oneri e delle passività determinando un aumento in negativo degli importi che passano da -347.739 euro del 2013 a -1.084.795 euro del 2014.

L'avanzo economico si incrementa del 66,6 per cento (+3,9 milioni in valore assoluto) passando dai 5,9 milioni del 2013 ai 9,8 milioni del 2014.

5.6 - Lo stato patrimoniale

Nelle tabelle seguenti sono esposti in forma aggregata i dati relativi alla situazione patrimoniale degli esercizi 2013 e 2014.

Tabella 27 - Stato patrimoniale – Attività.

Attività	2013 (a)	2014 (b)	Var. ass. b-a	Var. % b/a
A) Immobilizzazioni				
- Immobilizzazioni immateriali	191.233	182.055	-9.178	-4,80
- Immobilizzazioni materiali	277.875.282	287.660.952	9.785.670	3,52
- Immobilizzazioni finanziarie	1.559.957	1.559.957	0	0,00
Totale A	279.626.472	289.402.964	9.776.492	3,50
B) Attivo circolante				
- Rimanenze	66.148	66.148		
- Residui attivi	113.986.359	95.711.018	-18.275.341	-16,03
- Disponibilità liquide	28.528.740	29.912.150	1.383.410	4,85
Totale B	142.581.247	125.689.316	-16.891.931	-11,85
C) Risconti attivi				
Totale C	14.750	12.621	-2.129	-14,43
Totale attività (A+B+C)	422.222.469	415.104.901	-7.117.568	-1,69

Nel 2014 il totale delle immobilizzazioni (289,4 milioni) si incrementa per un importo pari ad 9,7 milioni, rispetto al precedente esercizio (279,6 milioni).

L'incremento rilevato nel totale deriva essenzialmente dall'aumento delle immobilizzazioni materiali (+3,5 per cento) che passano da 277,8 milioni nel 2013 a 287,6 milioni nel 2014 (9,8 milioni in valore assoluto). Gli importi, relativi alle immobilizzazioni materiali, sono iscritti con

riferimento al costo di acquisto o di produzione/realizzazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento e delle eventuali perdite di valore durevole.

Le immobilizzazioni finanziarie restano invariate (1,5 milioni), mentre le immobilizzazioni immateriali decrescono del 4,8 per cento. Gli importi, relativi alle immobilizzazioni immateriali, sono iscritti con riferimento al costo e sono al netto delle quote di ammortamento cumulate e di eventuali perdite di valore durevole. Le quote di ammortamento sono commisurate, sistematicamente, alle residue possibilità di utilizzazione.

L'attivo circolante diminuisce dell'11,8 per cento (16,9 milioni in valore assoluto). Nel particolare si nota come le "Rimanenze", riguardanti le giacenze di magazzino, restino invariate (66.148 euro) e l'andamento dei "Residui attivi" sia in diminuzione del 16 per cento, con una variazione assoluta, pari a 18,3 milioni. La parte più consistente dei residui riguarda i "Crediti verso lo Stato ed altri soggetti" che, per l'esercizio di riferimento, ammonta a 92,6 milioni (erano 110,8 milioni nel 2013), seguita, dai "Crediti verso altri" con un importo pari a 2,8 milioni rimasti quasi invariati rispetto al precedente esercizio.

Le "Disponibilità liquide" si incrementano di un importo pari a 1,4 milioni, nel 2014, a causa della concomitanza dei flussi della gestione ordinaria e del flusso dei finanziamenti e investimenti sia in conto esercizio che in conto residui. Il totale delle attività decresce dell'1,7 per cento passando da 422,2 milioni nel 2013 a 415,1 milioni nel 2014 (-7,1 milioni in valore assoluto).

Tabella 28 - Stato patrimoniale – Passività.

Passività	2013 (a)	2014 (b)	Var. ass. b-a	Var. % b/a
A) Patrimonio netto				
- Fondo di dotazione	67.807.451	72.532.883	4.725.432	6,97
- Riserve obbligatorie derivanti da leggi	4.092.465	4.387.805	295.340	7,22
- Riserve di rivalutazione	0	0	0	0,00
- Contributi a fondo perduto	0	0	0	0,00
- Contributi per ripiano disavanzi	0	0	0	0,00
- Riserve statutarie	0	0	0	0,00
- Altre riserve	17.046.091	17.932.109	886.018	5,20
- Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	5.906.790	9.840.684	3.933.894	66,60
Totale A	94.852.797	104.693.481	9.840.684	10,37
B) Contributi in conto capitale				
- per contributi a destinazione vincolata	174.500.668	178.504.327	4.003.659	2,29
Totale B	174.500.668	178.504.327	4.003.659	2,29
C) Fondo per rischi ed oneri				
- per imposte	346.026	346.026	0	0,00
- per altri rischi ed oneri futuri	884.821	1.064.821	180.000	0,00
Totale C	1.230.847	1.410.847	180.000	14,62
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
Totale D	1.339.353	1.416.860	77.507	5,79
E) Residui passivi (debiti)				
- verso le banche	19.338.000	19.338.000	0	0,00
- Debiti verso fornitori	10.600.461	6.364.756	-4.235.705	-39,96
- verso imprese controllate, collegate e controllanti	0	0	0	0,00
- Debiti tributari	0	0	0	0,00
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0	0	0,00
- Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	154.806	288.888	134.082	86,61
- Debiti diversi	120.063.215	102.848.191	-17.215.024	-14,34
Totale E	150.156.482	128.839.835	-21.316.647	-14,20
F) Ratei e risconti				
- Ratei passivi	37.662	32.593	-5.069	-13,46
- Risconti passivi	104.661	206.957	102.296	97,74
- Fondo contributi dello Stato ed Enti per Opere	0	0	0	0,00
- Fondi destinati ad investimenti	0	0	0	0,00
Totale F	142.323	239.550	97.227	68,31
Totale passività (B+C+D+E+F)	152.869.005	131.907.092	-20.961.913	-13,71
Totale passività e Patrimonio netto (A+B+C+D+E+F)	422.222.470	415.104.900	-7.117.570	-1,69

Il patrimonio netto, nel 2014 (104,6 milioni), risulta in aumento per 9,8 milioni, in valore assoluto, rispetto al precedente esercizio (94,8 milioni). L'apporto maggiore deriva dal fondo di dotazione (67,8 milioni nel 2013 e 72,5 milioni nel 2014) con un incremento del 7 per cento pari a 4,7 milioni in valore assoluto.

Il totale dei contributi in conto capitale, concessi dallo Stato, dall'Unione Europea o da altri enti/istituzioni accertati nel corso dell'esercizio 2014, ammonta, nel 2013, a 178,5 milioni, era pari a 174,5 milioni nel 2013 (+2,3 per cento).

Nel 2014 il totale dei debiti (128,8 milioni) subisce un decremento pari a 21,3 milioni rispetto al 2013 (150,2 milioni). Analizzando nel dettaglio le varie voci, risultano invariati i debiti "verso le banche" (19,3 milioni) mentre decrescono i debiti "verso i fornitori" che passano dai 10,6 milioni

del 2013 ai 6,4 milioni dell'esercizio successivo (-39,9 per cento) in cui gli importi maggiori (6,2 milioni) si riferiscono a fatture relative a lavori o servizi diversi fatturati nel 2014 e saldate nel 2015¹². I "debiti diversi" diminuiscono, tra il 2013 (120 milioni) ed il 2014 (102,8 milioni), del 14,3 per cento (17,2 milioni in valore assoluto) a causa del pagamento di fatture per stati di avanzamento su nuovi lavori in corso.

Il totale delle passività comprensive del patrimonio netto ammontano nel 2014 a 415,1 milioni riportando un valore inferiore pari a 7,1 milioni in valore assoluto rispetto al 2013 (422,2 milioni).

5.7 - Partecipazioni azionarie

Nella seguente tabella viene riportato l'elenco analitico delle società partecipate dall'ente al 31 dicembre 2014 con la relativa quota di partecipazione e il valore attribuito in bilancio.

Tabella 29 - Elenco delle partecipazioni azionarie 2014.

Denominazione Società	Valore attribuito in bilancio	Quota posseduta
APLS Investimenti srl	100.000,00	100%
La Spezia Railways Shunting SpA	200.000,00	20%
Consorzio Discover La Spezia	28.500,00	66%
Ce.p.im.	49.286,16	0,74%
Infoporto	10.830,80	16%
SLALA	5.000,00	0,51%
Spedia S.p.A. (ex Svar)	592.980,32	6,62%
Tirreno Brennero s.r.l.	15.660,00	2,73%
D.L.T.M.	20.000,00	2,78%
Sistema Turistico Locale	1.500,00	1,50%
Associazione Promostudi	11.200,00	10%
Fi.l.s.e.	524.999,80	2,32%
Totale	1.559.957,08	

L'ente ha dichiarato che, nel corso del 2014, non ha proceduto ad alcuna cessione o acquisizione, né a svalutazione o rivalutazione delle quote possedute. Il comma 611 dell'art.1 della legge 190/2014 ha disposto che, allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le Autorità Portuali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015. Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione: a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione; b) soppressione delle

¹² Tra cui i maggiori importi sono riferibili alle spese per la bonifica con escavo del bacino di evoluzione.

società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

L'Autorità Portuale di La Spezia, nel corso del 2015, ha approvato per le predette finalità e con delibera del Comitato Portuale il Piano di razionalizzazione delle società partecipate. Con riferimento al suddetto documento ed alle partecipazioni detenute (dettagliatamente elencate nella tabella n. 29), sono state adottate le seguenti misure: per Spedia S.p.A. è stata avviata la procedura di liquidazione con nomina di relativo commissario liquidatore e si attendono gli esiti circa l'evidenza pubblica della vendita degli *asset* e beni patrimoniali della società; per SLALA l'Autorità Portuale di La Spezia ha comunicato al Presidente della Società di non essere più interessata a sostenerne l'attività. Successivamente, in data 22-4-2015, veniva comunicato che l'Assemblea dei Soci aveva deliberato la trasformazione della Società in Fondazione ai sensi dell'art. 2500 *septies* c.c. e che tale trasformazione non prevede più la figura del Socio ma dell'Ente Sostenitore. Pertanto la Fondazione consta unicamente di un patrimonio con destinazione di scopo e non di un capitale sociale (non esiste una quota di partecipazione), quindi la quota del capitale sociale in allora dell'Autorità Portuale di La Spezia di euro 5.000, è confluita a costituire il patrimonio della Fondazione che, in caso di scioglimento dovrà essere finalizzato in base a quanto previsto dall'art. 17 dello Statuto della Fondazione; Tirreno Brennero Srl è in liquidazione e si attende il bilancio finale di liquidazione; pe Filse Spa l'Ente sta esaminando, insieme alle altre Autorità Portuali liguri, l'opportunità di recedere, in quanto le iniziative di Filse non sono di particolare interesse per le AP.

Le attività delle altre società partecipate, come specificato nel Piano trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, rientrano nell'ambito di quanto espressamente previsto dalla legge 84/94, sono ritenute strategiche e sono compatibili con le disposizioni derivanti dalla legge 244/07 e dalle altre normativa vigenti, come verificato anche dal Ministero vigilante e dall'organo di controllo all'epoca in carica. Si precisa inoltre che, in relazione alla partecipazioni detenute, non viene percepito dagli organi o dagli amministratori dell'Ente alcun emolumento di nessuna natura.

6 - CONCLUSIONI

L'autorità si è regolarmente dotata degli strumenti di pianificazione e programmazione previsti dalla legge. Il Piano Regolatore è stato approvato definitivamente in data 27/10/2011, con nota n. 12712 dell'Autorità portuale, come previsto dall'art. 5 comma 4 della l. n. 84/94 e dall'art. 1 della legge Regionale 9/2003.

Il Comitato Portuale ha approvato, con delibera n. 4/2014 del 27 marzo 2014, il Piano Operativo Triennale 2014-2016. Il POT individua l'opera prioritaria e la fascia di rispetto tra porto e città, con modalità di realizzazione concordate con Enti ed Amministrazioni locali.

La spesa per gli Organi diminuisce dello 0,6 per cento a causa del decremento dell'indennità e dei rimborsi al Collegio dei revisori (-23,3 per cento) e dei gettoni di presenza e rimborsi al Comitato portuale (-8,8 per cento); le restanti voci sono tutte in leggero aumento.

La spesa per il personale, nel 2014 (3,8 milioni), risulta in incremento (+3,6 per cento) rispetto al 2013 (3,7 milioni). Il costo complessivo, ottenuto aggiungendo la quota annua di accantonamento per il TFR alla spesa impegnata, segue il medesimo andamento in aumento (+3,5 per cento).

Il totale del gettito dei canoni demaniali nel 2014 decresce del 3,3 per cento (-204,4 milioni in valore assoluto).

Nel 2014 il totale delle concessioni, comprensivo di quelle antecedenti o già esistenti, è pari a 235 di cui 97, riguardanti provvedimenti di concessioni demaniali marittime, si riferiscono alla consueta attività di rinnovo e rilascio svolta nel corso dell'esercizio. In particolare, di queste ultime, 17 sono nuove concessioni demaniali rilasciate per licenza, 5 riguardano concessioni per atto formale e 4 si riferiscono a concessioni provvisorie ex art. 10 del Reg. per l'Esecuzione del C.d.N.

I dati relativi al volume dei traffici portuali del 2014 mostrano un incremento in quasi tutte le voci. Il totale delle tonnellate delle merci, liquide, solide e varie, aumenta dell'1,3 per cento (201.060 tonnellate in valore assoluto) rispetto al 2013. Il volume del traffico dei containers (TEU) si incrementa dello 0,2 per cento; cresce anche la movimentazione dei containers su ferrovia (54,2 per cento). Tuttavia il dato con un incremento più evidente (128 per cento) riguarda il numero di passeggeri che passa dalle 205.640 unità del 2013 alle 468.781 unità dell'esercizio successivo.

Il risultato della gestione di competenza presenta un forte aumento con una variazione assoluta pari a 5,2 milioni, passando da 114.218 euro a 5.298.990 euro nel 2014.

Il valore della produzione, nel corso del 2014, aumenta del 36,3 per cento (+7 milioni in valore assoluto). Le voci più significative che concorrono alla formazione del valore della produzione sono i cespiti derivanti dalla tassazione tributaria e dai canoni demaniali.

I costi aumentano, nel 2014, del 19,6 per cento (+2,5 milioni in valore assoluto). Le voci di maggior peso, all'interno dei costi, sono quelle relative ai "servizi", al "personale", e agli "ammortamenti e svalutazioni". I proventi ed oneri finanziari (interessi attivi bancari e interessi diversi) presentano un saldo positivo pari a 108.505 euro a fronte dei 24.517 euro del 2013 (+343 per cento), l'aumento deriva dall'applicazione degli interessi di mora su ritardati pagamenti e da alcune rateizzazioni sul pagamento dei canoni demaniali.

L'avanzo economico si incrementa del 66,6 per cento (+3,9 milioni in valore assoluto) passando dai 5,9 milioni del 2013 ai 9,8 milioni del 2014.

Il totale dei residui attivi decresce, del 71,2 per cento, nella parte corrente (6,8 milioni nel 2013 e 1,9 milioni nel 2014), e del 12,7 per cento nel conto capitale (101,8 milioni nel 2013 a fronte degli 88,9 milioni nel 2014). Le partite di giro risultano stabili (6,9 milioni nel 2013, 7 milioni circa nel 2014).

Nei residui passivi si rileva un aumento di quelli di parte corrente, 6,1 milioni nel 2013 e 7,1 milioni nell'esercizio successivo (+15,8 per cento) e una diminuzione dei residui in conto capitale che passano dai 122 milioni del 2013 ai 99,5 milioni del 2014 (-18,5 per cento). Le partite di giro aumentano del 12,5 per cento.

Il totale delle attività decresce dell'1,7 per cento passando da 422,2 milioni nel 2013 a 415,1 milioni nel 2014 (-7,1 milioni in valore assoluto).

Il totale dei debiti (128,8 milioni nel 2014) subisce un decremento pari a 21,3 milioni rispetto al 2013 (150,2 milioni).

Il patrimonio netto, nel 2014 (104,6 milioni), risulta in aumento per 9,8 milioni, in valore assoluto, rispetto al precedente esercizio (94,8 milioni).



APPENDICE NORMATIVA

PAGINA BIANCA